

analisi avenir

La bussola degli asili nido per la politica svizzera

Nuovo studio sulla custodia dei bambini nei Cantoni e nei Comuni

La Confederazione intende impegnarsi maggiormente nella politica degli asili nido. Una nuova analisi di Avenir Suisse mostra tuttavia che il reale bisogno d'intervento si situa a livello cantonale e comunale: è lì che si riscontrano un eccesso di burocrazia e una carenza di misure di sostegno mirate. Lo studio illustra come Cantoni e Comuni possano migliorare autonomamente le condizioni quadro.

Con la politica degli asili nido si perseguono obiettivi ambiziosi: promuovere l'attività professionale delle donne e sostenere lo sviluppo nella prima infanzia. Ma è davvero necessario un maggiore intervento della Confederazione? Una nuova analisi di Avenir Suisse individua la responsabilità principalmente nei Cantoni e nei Comuni, più vicini alle esigenze delle famiglie.

Competenze poco chiare offuscano le responsabilità

Nella loro analisi, Patricia Schafer e Agustina Rodriguez Widmer mostrano come è organizzata l'offerta prescolastica in Svizzera. La loro diagnosi può essere riassunta in tre punti:

- **Responsabilità poco chiare:** nella maggior parte dei Cantoni, la custodia prescolastica è una competenza condivisa tra Comuni e Cantoni. Un impegno permanente della Confederazione contribuirebbe a confondere ulteriormente le responsabilità.
- **Regolamentazione burocratica:** un nuovo indice sviluppato da Avenir Suisse mostra che soprattutto la Svizzera romanda regola fortemente gli asili nido – dai requisiti relativi agli spazi a quelli sul personale.
- **Promozione inefficiente:** il finanziamento avviene spesso tramite aiuti iniziali, garanzie di disavanzo o sussidi diretti a singoli nidi. Strumenti più mirati, come i buoni di custodia, sono utilizzati più raramente.

Rafforzare prossimità, varietà e precisione

Da questa diagnosi, le autrici derivano tre misure:

- **Attribuire la competenza ai Comuni:** i Comuni conoscono meglio la loro popolazione e le sue esigenze. Prescrizioni uniformi dall'alto non tengono conto delle realtà locali.
- **Limitare la regolamentazione all'essenziale:** prescrizioni dettagliate – ad esempio sui rivestimenti dei pavimenti – aumentano i costi e riducono la varietà dell'offerta.

- **Sostenere le famiglie invece delle istituzioni:** buoni di custodia per le famiglie, invece di sussidi diretti agli asili nido, rafforzano la libertà di scelta. Sono particolarmente efficaci per i bambini provenienti da famiglie svantaggiate.

Queste riforme permettono di adeguare meglio l'offerta alle esigenze locali, di sostenere le famiglie in modo più mirato e di creare una concorrenza equa tra i fornitori. L'autrice dello studio Patricia Schafer afferma: «Seguendo le nostre proposte, si sviluppa una politica dei nidi che utilizza i fondi in modo appropriato e agisce dove è più efficace: vicino alle famiglie».

analisi avenir: «Der Kita-Kompass für die Schweizer Politik» («La bussola degli asili nido per la politica svizzera»), Patricia Schafer e Agustina Rodriguez Widmer, 20 pagine, consultabile online dal giovedì 26 marzo 2026, ore 5.00 in tedesco e francese su www.avenir-suisse.ch/it/.

Ulteriori informazioni: Patricia Schafer (+41 44 445 90 03, patricia.schafer@avenir-suisse.ch)